



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

PRESIDENZA

Prot. 3945/2024

Busto Arsizio 10 luglio 2024

Oggetto: modifica del regime di assegnazione delle sopravvenienze civili per i gop non esclusivisti in forza all'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio.

Il Presidente del Tribunale

Premesso:

che la situazione dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio,- settore civile - vede un crescente e ormai insostenibile aumento delle pendenze,-allegato 1- frutto, oltre che della grave carenza di organico di magistrati della quale l'ufficio soffre-(su sei magistrati previsti in organico ne sono presenti tre di cui soltanto due sono destinati al settore civile oltre a una quota del contenzioso gestita dal magistrato che si occupa del settore penale e che risulta anche in supplenza sul giudice di pace di Legnano settore penale), del considerevole aumento di competenza per valore operato dalla riforma Cartabia:

che allo stato non si prevede alcun nuovo ingresso di magistrati onorari presso tale ufficio, in quanto- a legislazione invariata- i magistrati onorari attualmente in tirocinio-che sarà ultimato nel mese di ottobre 2024- dovranno permanere per due anni nell'ufficio per il processo del tribunale;

che peraltro dei tre magistrati in forza all'ufficio del giudice di pace,, mentre la dottoressa Cairoli ha esercitato la opzione per il regime di esclusività, i restanti due magistrati, dottoressa Sbrana e dottoressa Borsa sono non esclusivisti e hanno legittimamente avanzato richiesta di rimodulazione del loro carico di lavoro in conseguenza di tale circostanza;

che sul punto si è pronunciato il Csm con risoluzione del 5 luglio 2023 nella quale si è precisato quanto segue:

se ai magistrati onorari di nuova nomina non può essere richiesto un impegno settimanale complessivamente superiore a due giorni, a quelli confermati non esclusivisti tale limitazione temporale non si applica, essendo unicamente rimesso ai capi degli uffici di assicurare, all'interno dell'assetto organizzativo disegnato

dalle tabelle e dai progetti organizzativi , che lo svolgimento dell'incarico consenta loro "il contestuale espletamento di ulteriori attività lavorative o professionali".

che conseguentemente occorre proporzionalmente ridurre il carico di lavoro, nel settore civile, dei giudici di pace che hanno scelto il regime di non esclusività e ciò sulla base del carico globale dell'ufficio;

che nella riunione tenutasi in data 4 luglio 2024-allegato 2-si e' concordato di intervenire esclusivamente sulle sopravvenienze al fine di non disperdere l'attività di studio già compiuta da ciascun magistrato sui procedimenti già oggetto di assegnazione;

che al riguardo si è ritenuta, da parte di tutti i partecipanti alla riunione, adeguata la riduzione del 40% delle nuove assegnazioni del settore civile in capo alla dottoressa Sbrana e alla dottoressa Borsa-il cui carico civile in termini di sopravvenienze è limitato esclusivamente ai procedimenti di opposizione alle sanzioni amministrative e ai procedimenti per decreto ingiuntivo- e ciò sulla base delle sequenze automatiche di assegnazione già utilizzate dall'ufficio;

che successivamente alla stesura del verbale della riunione è pervenuta una nota della dottoressa Cairoli-allegato 3-con la quale si rileva che la riduzione del 40% appare non congrua, per eccesso, rispetto all'assetto normativo e di trattamento economico disegnato dal legislatore;

che al riguardo deve osservarsi che la riduzione del 40% opera esclusivamente sulle sopravvenienze e ciò consente di evitare l'aggravio, ben più consistente ,che sarebbe derivato al giudice di pace esclusivista qualora si fosse operato sulle pendenze e che inoltre il provvedimento non è immediatamente esecutivo per il che l'aumento del carico sul ruolo della dottoressa Cairoli a partire dal prossimo autunno sarà graduale e consentirà di valutarne gli effetti anche alla luce delle scelte legislative sulla destinazione dei nuovi giudici di pace che abbiano ultimato il tirocinio:

Dispone

che per tutte le tipologie di affari del settore civile in capo alla dottoressa Sbrana e per quelle assegnate alla dottoressa Borsa-opposizioni alle sanzioni amministrative e procedimenti per decreto ingiuntivo-, magistrati confermati non esclusivisti, sia loro assegnata una **quota pari al 60 %** di quella assegnata alla dottoressa Cairoli, magistrato confermato in regime di esclusività, e ciò in base alle sequenze automatiche di assegnazione utilizzate dall'ufficio.

Il presente provvedimento avrà efficacia ad esito dell'eventuale unanime parere favorevole del Consiglio Giudiziario.

Si comunichi il presente provvedimento al Procuratore della Repubblica in sede, al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai giudici onorari del Tribunale e

dell'Ufficio del giudice di pace ed ai responsabili delle cancellerie; lo si inoltri, per l'ulteriore corso, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Milano.

Il Presidente del Tribunale
Miro Santangelo

Allegato 1: flussi dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio



Allegato 2: Verbale riunione in data 4 luglio 2024

Allegato 3: nota dottoressa Cairolì

Al. 1)

PENDENZE GdP Busto Arsizio al 30 giugno 2024	
BORSA MONICA	
DI	1886
OR	69
OSA	101
TOTALE GIUDICE	2056
CAIROLI TIZIANA	
DI	2117
IP	6
OR	985
OR_C	1103
OSA	188
TOTALE GIUDICE	4399
SBRANA SIMONA	
DI	1970
IP	8
OR	1000
OR_C	979
OSA	182
PD	3
TOTALE GIUDICE	4142
Totale complessivo	10641

DI = Procedimenti di ingiunzione ante causam

OR = Rito ordinario

OR_C = Procedimento semplificato di cognizione

OSA = Opposizione sanzione amministrativa

IP = Istruzione preventiva

PD = Prova delegata



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

PRESIDENZA

Verbale di riunione del Giudice di Pace di Busto Arsizio

Oggi 04 luglio 2024 ad ore 15:00 in collegamento su *Teams* sono presenti il dottor Miro Santangelo, presidente del tribunale, il dottor Nicola Cosentino, quale presidente di sezione collaboratore della Presidenza del Tribunale, la dottoressa Simona Sbrana, la dottoressa Tiziana Cairoli, GOP assegnati all'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio, la dottoressa Rafaella Biafora, funzionario responsabile dell'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio e la dottoressa Angela Chimienti, cancelliere esperto che funge da segretaria per la redazione del verbale.

Il Funzionario Biafora comunica che la dott.ssa Borsa interverrà in ritardo, in quanto impegnata in udienza penale.

Il Presidente dà inizio alla riunione, premettendo che questa è stata indetta per valutare i criteri da adottare per l'assegnazione dei D.I. al dott. Falessi, unico magistrato onorario in forza al Tribunale di Busto Arsizio ad aver manifestato la propria disponibilità all'interpello indetto il 20/06/2024 per la supplenza all'Ufficio del GdP di Busto Arsizio con assegnazione di una quota di D.I. pendenti nonché per valutare riduzione del carico di lavoro dei magistrati confermati non esclusivisti

. Il Presidente ipotizza che si potrebbe procedere all'assegnazione al dottor Falessi dei procedimenti per decreto ingiuntivo più risalenti oppure cominciare a ridurre per tale via il carico della dottoressa Sbrana, che avendo optato per il regime di non esclusivista, ha diritto ad uno sgravio rispetto a chi è esclusivista come la dott.ssa Cairoli.

Per quanto riguarda i possibili scenari futuri dell'Ufficio del GDP, il Presidente riferisce che, durante l'incontro indetto per la soluzione del problema del personale amministrativo presso gli Uffici del Giudice di Pace, in cui era presente il direttore del Dog dott. Campo, ha avuto modo di chiedere se il ministero della giustizia prenderà in considerazione la richiesta avanzata dagli ordini degli avvocati della Lombardia circa la possibilità di assegnare, al termine del periodo di 6 mesi di tirocinio, i nuovi giudici onorari di pace direttamente all'ufficio di destinazione, invece di assegnarli per due anni all'Ufficio del Processo presso il Tribunale. Il dott. Campo ha risposto che tale ipotesi è all'esame, ma che la stessa comporterebbe una modifica degli art. 9 e 10 del D.L. Se ciò dovesse accadere, vorrebbe dire che ad ottobre sarebbe possibile destinare agli uffici del Giudice di Pace di Busto Arsizio e Legnano dei nuovi giudici, altrimenti occorrerà aspettare il decorso dei due anni, con il rischio dopo il biennio nell'ufficio per il processo del tribunale i magistrati di fronte alla prospettiva di dover prendere possesso presso gli uffici del giudice di pace presentino le proprie dimissioni, come accaduto per il dott. Colangelo e la dott.ssa Nobili. Se la situazione rimarrà invariata, ci saranno inevitabili ripercussioni negative, anche in vista dell'ulteriore aumento della competenza degli Uffici del Giudice di Pace.

Al momento quindi, il Presidente prospetta le due alternative: O lasciare tutto invariato fino ad ottobre, oppure di intervenire per ridurre il carico di ruolo della dott.ssa Sbrana e della dottoressa. Borsa, operando una riduzione delle pendenze o delle sopravvenienze.

Att. 2)

I Giudici onorari esprimono il loro consenso a procedere immediatamente ad una riduzione del ruolo della Sbrana e della dottoressa. Borsa intervenendo sulle sopravvenienze.

Il dott. Cosentino concorda con il Presidente e ritiene che l'intervento sulle sole sopravvenienze sarebbe anche più semplice da gestire per le cancellerie.

Alle 15,13 interviene alla riunione la dott.ssa Borsa che viene aggiornata su quanto detto durante la riunione.

Esaminando le statistiche dei flussi dell'Ufficio del GdP, il Presidente osserva che al momento la dott.ssa Cairoli ha circa 4300 pendenze, la dott.ssa Sbrana 4100 e la dott.ssa Borsa circa 2000, suddivisi tra procedimenti di ingiunzione, procedimenti semplificati di cognizione e opposizione a sanzione amministrativa. Sarebbe opportuno, quindi, assegnare al dott. Falessi i decreti ingiuntivi pendenti da più tempo.

A tal fine, la dott.ssa Biafora interviene per comunicare di avere già effettuato una verifica sui pendenti presenti in consolle e di aver accertato che la dott.ssa Sbrana sta evadendo D.I. per il periodo a partire dal 22 novembre 2023, mentre la dott.ssa Borsa sta evadendo i procedimenti del periodo dal 2 al 5 dicembre 2023 e la dott.ssa Cairoli è ferma all'inizio di novembre 2023. Pertanto, propone di procedere ad assegnare al dott. Falessi i procedimenti di ingiunzione iscritti dal 15 al 21 dicembre 2023, che sarebbero circa 300 così suddivisi: 114 della dott.ssa Borsa, 92 della dott.ssa Cairoli e 94 della dott.ssa Sbrana.

Per la suddivisione delle sopravvenienze, si decide di considerare tutti i procedimenti ,ordinari e non.

Il Presidente. Cosentino ipotizza uno sgravio della dott.ssa Sbrana pari a $\frac{1}{4}$ o $\frac{1}{3}$ dei procedimenti.

Il Presidente concorda con il dott. Cosentino e avanza la proposta di procedere, per quanto riguarda solo il settore civile, ad uno sgravio del ruolo della dott.ssa Sbrana e della dott.ssa Borsa, che operano in regime non esclusivista, del 30 % delle sopravvenienze, che verranno quindi assegnate in più alla dott.ssa Cairoli,

Questa ripartizione verrà applicata fino ad ottobre, allorquando si potrà ragionare sull'eventualità dell'arrivo dei nuovi giudici onorari che hanno terminato il tirocinio, in caso contrario la situazione degli uffici del Giudice di Pace di Busto e Legnano si troveranno in grave difficoltà e potranno essere valutate altre soluzioni di emergenza che potranno coinvolgere anche i magistrati onorari in forza presso il Tribunale.

La dott.ssa Borsa e la dott.ssa Sbrana chiedono che lo sgravio sia almeno del 40% sulle sopravvenienze.

Il Presidente acconsente e tutte le parti presenti esprimono parere favorevole.

La dott.ssa Biafora, a questo punto, intende sottoporre ai presenti il problema dei fascicoli penali trasmessi dalla procura con richiesta di archiviazioni, poiché al momento risultano 7100 fascicoli pendenti in attesa di essere archiviati dai giudici onorari di pace. Il problema si pone soprattutto per i solleciti che arrivavano da chi ha necessità di richiedere il rilascio del passaporto oppure il porto d'armi.

La dott.ssa Borsa dichiara di provvedere immediatamente sulle istanze di sollecito che le vengono presentate dalle parti.

La dott.ssa Biafora afferma che però questa situazione crea evidenti problemi ai fini delle statistiche e auspica che, nell'eventualità che in futuro arrivino rinforzi per il personale amministrativo, di poter procedere all'archiviazione di questi fascicoli pendenti.

I presenti concordano che fino a quando la situazione rimarrà invariata, i magistrati onorari continueranno ad archiviare i fascicoli sui quali viene avanzata istanza di sollecito e qualora dovesse arrivare nuovo personale amministrativo si lavorerà sullo smaltimento dei 7100 fascicoli pendenti.

La dott.ssa Sbrana solleva un ulteriore problema legato alla difficoltà di visionare sulla propria consolle l'istanza di esecuzione dei decreti ingiuntivi, posto che per farlo deve esaminare ogni singolo fascicolo per

controllare se è stata depositata la relativa istanza, e chiede che la cancelleria del Tribunale che si occupa al momento della gestione dei fascicoli dei decreti ingiuntivi continui a stampare le relative istanze da sottoposte al giudice di pace, come faceva in precedenza la cancelleria dell'ufficio del GdP.

La dott.ssa Biafora si offre, avendo accesso in via telematica ai fascicoli dei decreti ingiuntivi, di provvedere a far eseguire alla cancelleria del GDP la stampa delle istanze di esecutività da consegnare al magistrato.

Dato atto di quanto sopra, il verbale viene chiuso alle ore 16.

Il Segretario

Angela Chimienti


il Presidente

Miro Santangelo


Al. 3)

Angela Chimienti

Da: tiziana.caioli <tiziana.caioli@alice.it>
Inviato: martedì 9 luglio 2024 13:15
A: Tribunale BUSTO ARSIZIO Presidenza
Oggetto: riunione 4 luglio 2024

Ill.mo Signor Presidente,

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Miro SANTANGELO

letto il verbale delle riunioni del 4 luglio 2024 rilevo quanto segue, al fine di offrire un contributo alla decisione da adottare, avendo dopo la riunione riletto la delibera del C.S.M. in materia.

La risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura adottata con delibera del 5 luglio 2023 non disciplina espressamente la misura dei carichi di ruolo da assegnare a ciascun magistrato,

contiene però il riconoscimento del fatto che i magistrati confermati che non abbiano optato per il regime di esclusività percepiscono uno stipendio inferiore di circa il 20% rispetto a quello dei magistrati che abbiano optato per il regime di esclusività.

Che tale sia la percentuale che differenzia gli uni magistrati dagli altri è confermato dalla circostanza che per i c.d. "esclusivisti" è previsto un impegno di 10 udienze al mese, mentre per i "non esclusivisti" un impegno di 8 udienze al mese (8 corrisponde ad una riduzione del 20% delle udienze rispetto agli esclusivisti).

Da questo si può ricavare il principio che ai "non esclusivisti" spetta una riduzione solo del 20% delle assegnazioni rispetto agli esclusivisti.

Vi è poi un'ulteriore considerazione: la riduzione ovvero l'aumento del carico delle assegnazioni dovrebbe essere calcolato non nel rapporto da un giudice ad un altro giudice, ma nel rapporto con il complessivo organico dell'ufficio.

Si ipotizzi un ufficio con un solo esclusivista e una pluralità considerevole di non esclusivisti; il carico del primo sarebbe oltre modo sproporzionato e gravoso.

Ulteriori considerazioni: poiché la normativa disciplina solo il carico di udienze, e parametrizza il lavoro sulla base delle udienze, dalla differente ripartizione delle assegnazioni dovrebbero essere esclusi i decreti ingiuntivi, che non richiedono impegno di udienza, come riconosciuto anche nel provvedimento di supplenza del dott. Falessi ("trattandosi di affari che possono essere lavorati da remoto, che non richiedono incumbenti di udienza").

La Sua proposta di attendere il mese di ottobre per la ripartizione delle assegnazioni è di notevole buon senso, oltre che dettata dall'attenzione ai profili organizzativi, considerato che è sempre più consistente l'orientamento che prevede l'immediata immissione in possesso dei nuovi giudici di pace già da ottobre 2024, senza attendere l'ulteriore periodo di assegnazione all'ufficio per il processo.

A margine faccio rilevare che dopo la ripartizione tra i tre giudici del ruolo del dott. Masala a me sono stati riassegnati altri fascicoli del collega, e che sono supplente della dott.ssa Borsa per i procedimenti penali in cui la collega è incompatibile. Come ho già detto nella riunione, anch'io riscontro in tempi brevi i solleciti riguardanti i fascicoli di archiviazione e di opposizione all'archiviazione.

Aggiungo che a luglio dello scorso anno quanto è iniziato l'utilizzo del portale dei G.di P. non mi è stato possibile operare per molto tempo, come già segnalato in data 28 giugno 2023, tanto che si è dovuto intervenire in sede di DGSIA centrale; dai primi di maggio, inoltre mi è sostanzialmente quasi impossibile lavorare con il computer dell'ufficio diventato ormai obsoleto, come segnalato al Magrif; solo settimana scorsa mi è stata preannunciata l'assegnazione di un nuovo computer.

Busto Arsizio – Gallarate, 9 luglio 2024.

Con osservanza.

Dott.ssa Tiziana Cairoli